

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO "A.B.SABIN" Via Residenza Archi – 20054 Segrate (Milano) Tel. 02 264 11 001 e- mail segreteria@icsabin.edu.it www.icsabin.edu.it cod. fiscale 97270350156 cod.scuola MIIC8BK00L</p>	 IC SABIN
	<p>ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PTOF 2025/28</p>	

Prot. n° 7101

Segrate, 28 OTTOBRE 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della
Dirigenza scolastica;
VISTE le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.
92/2019 e il D.M. 183 del 7/09/2024;
VISTO Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, Linee guida per l'orientamento
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata";
VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
Vista la nota prot. n. 39343 del 27/09/2024 del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad
oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei
documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
VISTO il RAV 2022/2025;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di
misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM));
TENUTO CONTO degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e
delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici,
TENUTO CONTO dei finanziamenti PNRR - Missione 4 _ Componente 1, del P.N. Scuola 2021.27;

PREMESSO che

- la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo
per l'elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015);
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo
dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto e ne esplicita la progettazione curricolare,
extracurricolare, educativa e organizzativa.

- Ai sensi del c. 14, art. 1, L. n. 107/2015, esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275/1999 e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto, anche, della programmazione territoriale dell'offerta formativa.
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono il punto di partenza per la pianificazione delle attività e le azioni di miglioramento.

CONSIDERATO che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;
- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF deve delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari esplicitati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, **il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti**, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è, dunque, da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività progettuali, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

INSIEME PER LA CRESCITA E L'APPRENDIMENTO DI TUTTI E DI CIASCUNO

E' la mission dell'istituto, il manifesto che esplicita le finalità strategiche, le scelte educative della scuola: il termine "INSIEME" vuole sottolineare l'intenzionalità della Sabin di proporsi come comunità educante che attiva processi di insegnamento-apprendimento.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate al benessere di tutte le componenti scolastiche, alla formazione di cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli, al successo formativo di ciascun alunno, attraverso percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito.

Risulta, pertanto, necessario superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da strutturare la didattica in un'ottica quanto più possibile laboratoriale attuando una **Didattica per Ambienti Misti di Apprendimento** finalizzata allo sviluppo delle otto competenze chiave europee.

La progettazione sarà, dunque, impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, integrando le conoscenze e le abilità con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano agli studenti di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo verticale dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi che arricchiranno la proposta dell'Istituto si articoleranno nelle sottoelencate macroaree:

- 1) Progettazione e arricchimento dell'offerta formativa
- 2) Inclusione, successo formativo, contrasto alla dispersione;
- 3) Continuità e orientamento
- 4) Didattica innovativa

1. Progettazione e arricchimento dell'offerta formativa

L'offerta formativa sarà arricchita da progetti realizzati in orario scolastico ed extrascolastico afferenti alle seguenti aree:

- **Espressiva** (musica, arte, motoria, teatro.)
- **Linguistica** (lingue straniere)
- **STEM** (innovazione tecnologica e scientifica)
- **Cittadinanza** (educazione civica, legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo)

con i seguenti **obiettivi**:

- Potenziare le competenze comunicative, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave logico-matematiche, scientifiche e digitali e progetti che implementano lo studio delle discipline STEM;
- Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Comprendere le modalità e l'universalità dei linguaggi scientifico tecnologico e Matematico
Sviluppare una consapevolezza di genere nelle attitudini matematico scientifico
- Sviluppare competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- Acquisire un pensiero critico e logico nei diversi ambiti connesso alla consapevolezza delle problematiche legate agli obiettivi agenda 2030

Le attività afferenti alle aree progettuali sono presenti nel percorso di studi di tutti gli ordini e si integrano nel curricolo fornendo spunti e suggestioni anche in prospettiva orientativa.

Ampio spazio verrà dato ai progetti di Cittadinanza, di Intercultura e di Educazione alla salute, volti a promuovere il processo di democrazia partecipata, a favorire il senso di appartenenza alla comunità, a sviluppare la dimensione internazionale e la cittadinanza globale, migliorando le

relazioni e rendendo possibile la gestione di situazioni di bullismo, in modo da stimolare la riflessione sugli aspetti emotivi e sui percorsi di scelta consapevole.

2. Inclusione, successo formativo, contrasto alla dispersione

La scuola si propone di attivare azioni volte a valorizzare e favorire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri e degli alunni che si trovano in particolari condizioni di fragilità, attuando lo specifico Protocollo. **Obiettivi:**

- contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione,
- potenziare attività volte all'inclusione scolastica alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- organizzare attività di recupero per gli alunni in difficoltà, percorsi didattici personalizzati e individualizzati, che rispettino i ritmi e gli stili di apprendimento;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a super dotazione cognitiva;
 - Attivare sportelli di ascolto e progetti di educazione all'affettività e alla sessualità per alunni, docenti, genitori
 - Attivare iniziative di solidarietà generando una cultura del dare, dell'aiuto, della condivisione, della pace

3. Continuità e orientamento

La scuola presterà attenzione al realizzare un raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e a realizzare percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti.

Obiettivi:

- Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettare attività didattiche tra ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Co-progettare con il territorio e con le scuole dell'Ambito 24 iniziative di orientamento
- Predisporre un Portfolio dell'alunno, in formato digitale, che parta dai tre anni e prosegua fino al termine del ciclo di studi, da utile per l'esame finale)

La progettazione relativa a questo ambito è cruciale nel nuovo triennio: le scuole dell'Infanzia dialogheranno con i nidi per potenziare il Sistema Integrato 0-6 anni e prevederanno due sezioni primavera ad indirizzo montessoriano rivolto ai bambini di 24-36 mesi; la scuola secondaria ripenserà la proposta formativa di due delle ore del tempo prolungato, prevedendo laboratori che vanno a completare l'offerta formativa caratteristica di ciascun indirizzo.

Tutto l'istituto attuerà un percorso di orientamento dall'infanzia alla secondaria per aiutare i bambini, poi ragazzi a conoscersi, a valorizzare le proprie potenzialità, a migliorare i propri punti di criticità, a scegliere per il futuro in modo consapevole.

4. Didattica innovativa

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Obiettivi:

- predisporre ambienti di apprendimento strutturato, attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni;
- utilizzare la DAMA (Didattica per Ambienti Misti di Apprendimento), che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, il senso di responsabilità e la collaborazione.
- personalizzare il setting d'aula in modo da creare ambienti di apprendimento più rispondenti alle attività proposte in ogni materia e per ogni studente, ambiente che varierà da lezione frontale, a didattica capovolta, cooperative learning ecc.....
- promuovere situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- prestare attenzione alla creazione di ambienti interni accoglienti e curati e spazi esterni attrezzati, proseguendo con i progetti "Abbelliamo la scuola" e "Scuola in cortile".

Al fine di offrire differenti approcci metodologici e di implementare le strategie per una didattica collaborativa, attiva e più motivante, la scuola continuerà ad orientare la propria azione ispirandosi a pratiche di insegnamento innovative quali il metodo Montessori e metodo Munari, il modello Senza Zaino, la metodologia CLIL, la flipped classroom, il cooperative learning, il problem solving, la peer education.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i vari Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico nel quale il corpo docente, principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, opererà all'insegna di collegialità e professionalità al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Organico potenziato o aggiuntivo

L'elaborazione del P.T.O.F e la progettazione dei percorsi didattici implica la definizione dell'organico dell'autonomia per il triennio 2025/2028, con l'individuazione dei posti da destinare al potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, c. 14, L. n. 107/2015).

Per fare ciò si deve tener conto della correlazione con l'offerta formativa che si intende realizzare per il triennio e gli obiettivi formativi individuati come prioritari.

L'individuazione dell'organico di potenziamento è di competenza dell'USR. L'attribuzione degli incarichi all'interno dell'istituto sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2. I docenti che faranno parte dell'organico potenziato svolgeranno attività sia didattiche sia organizzative come la sostituzione dei colleghi assenti.

Di seguito i CAMPI DI POTENZIAMENTO con i relativi OBIETTIVI FORMATIVI:

Potenziamento Linguistico (1 docente)

Obiettivo: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Potenziamento Scientifico /Potenziamento Tecnologia (1 docente)

Obiettivo:Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, tecnologiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

In caso di un ulteriore posto:

Potenziamento Motorio (1 docente)

Obiettivo:Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Potenziamento Artistico e musicale (1 docente)

Obiettivo:Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Potenziamento scuola primaria (4 docenti)

Obiettivo: Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione dei colleghi assenti.

Potenziamento scuola infanzia (1docente)

Obiettivo: Interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla sostituzione dei colleghi assenti.

Formazione

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario” (art.1 – comma 12).

Le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione si baseranno sulle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, degli elementi emersi dai questionari di rilevazione dei bisogni del personale docente.

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe tendere ad attuare tutte le azioni formative previste nel piano di formazione elaborato e deliberato nel Collegio docenti

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di formazione, la scuola prevede iniziative relative alle aree:

- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione** per potenziare nei docenti le competenze metodologico-didattiche che consolidino la didattica per competenze e la didattica laboratoriale (CLIL, e-learning).
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento** per sviluppare le conoscenze e competenze tecnologiche.
- **Inclusione e disabilità** per favorire l'uso di strategie e metodologie ad alta valenza inclusiva.
- **Orientamento.**

Con finanziamenti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) si realizzeranno attività formative sia per il personale della scuola relativamente ai seguenti ambiti: orientamento, potenziamento materie STEAM (progettazione e valutazione), potenziamento lingua inglese e metodologia CLIL, transizione digitale (Intelligenza artificiale). Inoltre si proporranno percorsi formativi per le famiglie su questioni relative all'orientamento e ai temi dell'età evolutiva.

L'Istituto continuerà ad aderire alle iniziative organizzate dalla rete di scuole - Ambito 24 e completerà annualmente i corsi di formazione previsti in materia di primo soccorso e sicurezza sul lavoro.

Sarà prevista la formazione per il personale ATA, rilevando i bisogni, in accordo con il DSGA. Le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno riguarderanno i seguenti ambiti:

- ottimizzazione del processo di dematerializzazione (segreteria digitale)
- normativa sulla privacy
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa
- supporto all'offerta formativa

Saranno potenziati gli accordi di rete con altre Scuole e Associazioni e stipulate convenzioni con l'Amministrazione comunale.

Pianificazione organizzativa

Il PTOF, nella sezione dedicata alla pianificazione riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto, gli orari di funzionamento degli uffici di segreteria e i compiti assegnati al personale.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del presidente dei consigli di intersezione e di classe, di dipartimento e di corso. Saranno previsti, inoltre docenti con funzioni strumentali e referenti di area e altre figure con incarichi specifici indicati dal Collegio Docenti e coerenti con il piano didattico e organizzativo. Le figure di sistema saranno descritte annualmente in un organigramma correlato da un funzionigramma.

La politica organizzativa continuerà a essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti, e di promuovere la condivisione delle scelte, la circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Azioni di miglioramento

L'attuale PdM individua azioni tese a

- Attivare **percorsi di recupero** anche in orario extrascolastico
- Progettare e **condividere percorsi disciplinari** per classi parallele
- Utilizzare **metodi innovativi e laboratoriali** anche attraverso una diversa organizzazione degli spazi-classe
- Attivare iniziative di **educazione alla cittadinanza**
- Promuovere la **partecipazione ad attività di formazione** per tutto il personale
- Formare il personale all'**uso di tecnologie per una didattica innovativa**
- Rendere più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate e dei canali social dell'Istituto.

Per la stesura del successivo PdM si terrà conto della Rendicontazione sociale e del RAV del triennio precedente.

Il Piano dovrà includere:

- Gli indirizzi del DS, le priorità del RAV, le scelte strategiche
- Gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- L'offerta formativa con la descrizione dei progetti di ampliamento dell'O.F.
- Il Curricolo di Istituto
- Il Piano di miglioramento
- I Principali elementi di innovazione
- Le azioni relative all'inclusione scolastica,
- L'Orientamento
- L'attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano Triennale dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, con il supporto del Nucleo di Autovalutazione definito dal Collegio Docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso e successivamente del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente scolastico
Elisabetta Trisolini
*Copia conforme all'originale informatico,
sottoscritto con firma digitale.*